

Spett.le Azienda Speciale  
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale  
della Provincia di Pavia  
per la regolazione e la pianificazione  
del Servizio Idrico Integrato  
P.zza Petrarca n. 4  
27100 Pavia  
protocollo@pec.atopavia.it

Spett.le. Comune di *iiiiiiiiii*  
Ufficio Tecnico e S.U.A.P.

Spett.le Pavia Acque Scarl  
Via Donegani, 7  
27100 Pavia  
pvacque@postecert.it

**DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' DEGLI SCARICHI  
ALL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 124 DEL D.LGS 152/2006**  
dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

presentata da parte della Ditta:

.....  
(inserire denominazione o ragione sociale della Ditta richiedente)

a nome di:

.....  
(inserire nominativo del titolare dello scarico identificato alla successiva sez. 1)

per lo stabilimento ubicato in:

.....  
(inserire ubicazione stabilimento)

.....  
Luogo

.....  
Data

.....  
il Titolare dello Scarico  
(timbro e firma)

### SEZIONE 1 - DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLO SCARICO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. Civico \_\_\_\_\_

Identificato nel seguito ex art. 124, c.2 D.Lgs. 152/2006 come *Titolare dello Scarico* dell'attività all'origine dello scarico stesso, come identificata nella successiva sezione 2, in qualità di:

Titolare

Legale Rappresentante

Altro: \_\_\_\_\_ delegato dal titolare, attraverso documentazione aziendale accompagnata da tutte le condizioni che attribuiscono piena responsabilità penale e amministrativa in materia di scarichi (*inserire la denominazione della carica nello spazio apposito*)

### SEZIONE 2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITA' DA CUI ORIGINA LO SCARICO

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_ Al num. \_\_\_\_\_

ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Recapito mail \_\_\_\_\_

### SEZIONE 3 - OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE

- consapevole che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di *dichiarazioni sostitutive di atto notorio* ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- informato in merito all'obbligo di autorizzazione per lo scarico in pubblica fognatura:
  - di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74, c. 1, lett. h) del D.lgs. 152/2006;
  - di acque di prima pioggia e di lavaggio relative a superfici scolanti di cui all'art. 3, c.1, del R.R n. 04/2006

## DICHIARA

• che l'insediamento è identificato catastalmente al Comune di \_\_\_\_\_  
Sezione \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_\_

• che nell'insediamento è svolta la seguente attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Codice ISTAT \_\_\_\_\_ Codice ATECO (se presente) \_\_\_\_\_

e della quale attività si riporta, qui di seguito, una descrizione sintetica: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

• che l'attività è:

Attività continua durante l'anno      N. di giorni all'anno \_\_\_\_\_      N. medio addetti \_\_\_\_\_

Attività stagionale      Periodo \_\_\_\_\_      N. max. addetti \_\_\_\_\_

• che dall'insediamento sono scaricate in fognatura **solo ed esclusivamente:**

**acque reflue domestiche**

*(ai sensi dell'art. 5, c.1 e dell'allegato A, punto 1, del R.R. n. 03/2006)*

acque derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero da servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni;

In quanto derivanti da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano, le acque reflue provenienti da:

laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza;

lavanderie a secco a ciclo chiuso e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente ed esclusivamente all'utenza residenziale;

vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato alla vendita stessa;

attività alberghiere e di ristorazione.

**acque meteoriche di dilavamento o di lavaggio di superfici scolanti esterne non soggette alla disciplina del R.R. n. 04/2006 in quanto non elencate all'art. 3, c.1, lett. a), b), c) o d) del Regolamento (\*)**

**Acque pluviali di tetti e coperture**

non producendosi dall'insediamento alcuno scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ex art. 74, c.1, lett. H) del D.lgs. 152/2006 e/o di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne soggette al R.R. n.04/2006.

#### SEZIONE 4 - DATI ANAGRAFICI DEL TECNICO AUTORIZZATO (facoltativo)

Il titolare dello scarico comunica che il presente modulo è stato redatto avvalendosi del seguente tecnico incaricato:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

#### E ALLEGA

- estratto C.T.R. in scala 1 : 10.000 con individuazione dell'insediamento;
- estratto di mappa e visura catastale con individuazione dell'insediamento;
- rilievi fotografici rappresentativi dei piazzali e dell'insediamento;
- planimetria reti fognarie interne con l'indicazione delle tipologie di scarico;
- breve relazione inerente all'attività svolta e descrivente la tipologia/modalità di acque di scaricate;
- fotocopia della carta di identità in corso di validità del titolare/Legale Rappresentante della Ditta.

Questa dichiarazione non costituisce richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura.

E' fatto salvo l'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento di Fognatura al quale si rimanda per l'ottenimento del relativo permesso di allacciamento alla fognatura.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il Titolare/Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

(\*) ai sensi dell'Art. 3, comma 1 del R.R. 04/06, la formazione, il convogliamento, la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di prima pioggia (e delle acque di lavaggio delle aree esterne) sono soggetti alle disposizioni del presente regolamento qualora tali acque provengano:

- a) da superfici scolanti di estensione superiore a 2000 mq, calcolata escludendo le coperture e le aree a verde, costituenti pertinenze di edifici ed installazioni in cui si svolgono le seguenti attività:
  - 1. industria petrolifera;
  - 2. industrie chimiche;
  - 3. trattamento e rivestimento dei metalli;
  - 4. concia e tintura delle pelli e del cuoio;
  - 5. produzione della pasta carta, della carta e del cartone;
  - 6. produzione di pneumatici;
  - 7. aziende tessili che eseguono stampa, tintura e finissaggio di fibre tessili;
  - 8. produzioni di calcestruzzo;
  - 9. aree intermodali;
  - 10. autofficine;
  - 11. carrozzerie;
- b) dalle superfici scolanti costituenti pertinenza di edifici ed installazioni in cui sono svolte le attività di deposito di rifiuti, centro di raccolta e/o trasformazione degli stessi, deposito di rottami e deposito di veicoli destinati alla demolizione;
- c) dalle superfici scolanti destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti ed operazioni connesse e complementari nei punti di vendita delle stazioni per autoveicoli;
- d) dalle superfici scolanti specificatamente o anche saltuariamente destinate al deposito, al carico, allo scarico, al travaso e alla movimentazione in genere delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 al d.lgs. 152/1999 e s.m.i..

Secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del R.R. 04/06 si intende per "acque di prima pioggia: corrispondenti, nella prima parte di ogni evento meteorico, ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche".

Secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del R.R. 04/06 si intende per "acque di lavaggio: le acque, comunque approvvigionate, attinte o recuperate, utilizzate per il lavaggio delle superfici scolanti e qualsiasi altra acqua di origine non meteorica venga ad interessare le medesime superfici direttamente o indirettamente.